



Consorzio Universitario Piceno
Via Tornasacco n. 27
Ascoli Piceno 63100

DETERMINA N. 37 del 15 luglio 2020

OGGETTO: affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/07/2020-31/12/2020.

CIG: Z002DAB2BB

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-ISTITUZIONALE
Arch. Alessandra Bovara

DATO ATTO:

- della competenza della scrivente ad assumere il presente atto in forza del Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 8/05/2019 e della vigente normativa;
- che non esiste conflitto d'interesse fra il firmatario del presente atto e i destinatari finali dello stesso;

VISTO il documento istruttorio relativo all'oggetto, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;

PREMESSO che è scaduto il contratto relativo alla gestione del servizio di tesoreria consortile da parte di Banca Intesa Sanpaolo;

DATO ATTO che si rende necessario dare corso alle procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di contratti pubblici e di spending review e a tal fine è previsto per la prossima Assemblea consortile l'approvazione dello Schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria;

DATO ATTO che nelle more dell'affidamento di cui sopra si rende necessario sopperire con un contratto ponte per non interrompere il servizio in argomento;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli articoli 107, 109 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti (e in assenza di questi attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi) e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 20 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022;

VISTO CHE:

- la legge 30 luglio 2004, n. 191 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) prescrive che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101";
- la legge finanziaria del 2010 (articolo 2, comma 225, legge 23/12/2009, n. 191) prescrive che le amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di fare ricorso per l'acquisto di beni e servizi agli accordi quadro conclusi dalla Consip SpA o in alternativa adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei predetti accordi quadro;
- l'art. 1, comma 450 della legge 29/2006 dispone l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

DATO ATTO che il D.lgs. n. 50/2016 ha chiarito, indirettamente, in modo definitivo che qualora, per l'esecuzione del servizio sia previsto un corrispettivo a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, ciò determina la qualificazione della gestione della tesoreria come appalto di servizi in luogo della qualificazione come concessione di servizi, non sussistendo un "rischio operativo" a carico del Tesoriere;

RICORDATO altresì che ai sensi dell'art.1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure) - comma 1 - legge 135/2012 "...i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

VISTO che ad oggi i servizi di Tesoreria e cassa trovano allocazione all'interno del citato Mercato Elettronico (Me.Pa.) e quindi le procedure, di importo inferiore alla soglia comunitaria, vanno ivi effettuate;

CONSIDERATO che la Banca INTESA SANPAOLO ha svolto il servizio di cui trattasi fino al 30.06.2020;

CONSIDERATO che la Banca INTESA SANPAOLO, con nota in data 8/07/2020, assunta al protocollo consortile al N. 517 in data 9.07.2020, ha confermato la volontà a svolgere il servizio di tesoreria di questo Ente, al fine di non procurare l'interruzione del servizio stesso, alle condizioni in essere e fino al 31.12.2020 come si evince dai dati sotto esposti:

Tasso Creditore su giacenze di cassa = euribor 3 mesi 360 - 0,10

Tasso Debitore su anticipazione di cassa = gestione su basi attive - tasso non previsto

Contributo = Nessun contributo

Compenso = informatizzazione OIL (ora Siope+) € 1.200,00 + iva annue

Home Banking INBIZ enti € 150,00 + iva annue

Gestione OPI FULL € 300,00 dal 01.01.2019 + iva annue

Compenso annuo di tesoreria dal 01.07.2019 € 2.500,00

Bonifici Stessa Banca = € 1,00 a carico ente dal 01.01.2019

Bonifici Altra Banca = € 3,50 a carico ente dal 01.01.2019

TENUTO CONTO che il valore dell'appalto in oggetto, al fine dell'acquisizione del CIG è stato stimato pari a presunti € 2.475,00, con decorrenza 1° luglio 2020, e dunque di importo inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, prevista dall'art. 36, comma 2- lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e inferiore al limite di cui al comma 450 della l. 296/2006;

RICHIAMATO, inoltre il Titolo II -artt 37-43 del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 che disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti prevedendo che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimenti della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro,

nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

CONSTATATO che si può procedere, pertanto, in via autonoma all'acquisizione del servizio in argomento;

VERIFICATO, inoltre che non sono attive convenzioni Consip per servizi comparabili con questo oggetto di acquisizione;

ATTESO che il servizio di tesoreria è disciplinato, altresì, dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e la sua gestione è riservata ad una categoria specifica di operatori economici, gli istituti di credito, i quali operano sul mercato finanziario secondo regole dettate dalle istituzioni finanziarie della Comunità Europea (es. Euribor definito dalla BDE);

CONSIDERATO dunque che la gestione del servizio di tesoreria si incentra su dati prettamente finanziari quali tassi attivi e passivi, eventuali contributi di sponsorizzazione, eventuale corrispettivo del servizio, in quanto i dati di tipo tecnico non incidono sull'effettiva concorrenzialità anche in considerazione della digitalizzazione dell'attività bancaria;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 136/2010, modificate ed integrata dagli artt. 6 e 7 della legge n. 2017/2010, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ed a tal fine è stato acquisito il codice indicativo di gara (CIG), dall'Autorità di vigilanza: Z002DAB2BB;

PERSEGUITI gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 decreto avvenga nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto;

DATO ATTO che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

DATO ATTO che il suddetto operatore ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D. Lgs n.50/2016;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare la regolarità del DURC e l'assenza di iscrizioni nel casellario delle imprese gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno";

VISTI:

- il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di Procedere direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/07/2020 al 31/12/2020 alla Banca Intesa Sanpaolo spa, per un importo di euro 2.475,00 oltre IVA di legge;
3. Di evidenziare che in base alle indicazioni fornite dalla medesima autorità di vigilanza sui lavori pubblici è stato acquisito il CIG n. Z002DAB2BB;
4. Di impegnare la somma complessiva di euro 3.019,5 sul cap. 215 "utenze e canoni per altri servizi" del bilancio di previsione 2020/2022, competenza 2020;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 78/2009, convertito in legge 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

7. che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è la Rag. Maddalena De Marcis, Responsabile del Servizio finanziario;
8. di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno, mediante trasmissione dell'indirizzo url del sito consortile ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
9. di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012;
10. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente delle informazioni previste dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. 50/2016;
11. di trasmettere copia del presente atto alla Tesoreria della Banca Intesa Sanpaolo;
1. di trasmettere copia della presente per i provvedimenti di competenza:
 - all'Amministrazione;
 - al Responsabile del servizio finanziario;
 - al Responsabile del servizio Università Orientamento Comunicazione ed Elaborazione Dati.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO –
ISTITUZIONALE
F.to Arch. Alessandra Bovara

CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO
SERVIZIO FINANZIARIO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

DATO ATTO che non esiste conflitto d'interesse fra il firmatario della presente proposta e i destinatari finali della stessa;

RICHIAMATO il Documento Unico di Programmazione 2020/2022;

PREMESSO che è scaduto il contratto relativo alla gestione del servizio di tesoreria consortile da parte di Banca Intesa Sanpaolo;

DATO ATTO che si rende necessario dare corso alle procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di contratti pubblici e di spending review e a tal fine è previsto per la prossima Assemblea consortile l'approvazione dello Schema di convenzione per l'affidamento del Servizio di Tesoreria;

DATO ATTO che nelle more dell'affidamento di cui sopra si rende necessario sopperire con un contratto ponte per non interrompere il servizio in argomento;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";
- l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- gli articoli 107, 109 e 192 del d.lgs. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti (e in assenza di questi attribuite ai responsabili degli uffici o dei servizi) e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l'art. 26, comma 6 del d.lgs. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 26 del 20 dicembre 2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022;

VISTO CHE:

- la legge 30 luglio 2004, n. 191 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) prescrive che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101";
- la legge finanziaria del 2010 (articolo 2, comma 225, legge 23/12/2009, n. 191) prescrive che le amministrazioni pubbliche hanno la facoltà di fare ricorso per l'acquisto di beni e servizi agli accordi quadro conclusi dalla Consip SpA o in alternativa adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli dei predetti accordi quadro;
- l'art. 1, comma 450 della legge 29/2006 dispone l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

DATO ATTO che il D.lgs. n. 50/2016 ha chiarito, indirettamente, in modo definitivo che qualora, per l'esecuzione del servizio sia previsto un corrispettivo a carico dell'amministrazione aggiudicatrice, ciò determina la qualificazione della gestione della tesoreria come appalto di servizi in luogo della qualificazione come concessione di servizi, non sussistendo un "rischio operativo" a carico del Tesoriere;

RICORDATO altresì che ai sensi dell'art.1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure) - comma 1 - legge 135/2012 "...i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

VISTO che ad oggi i servizi di Tesoreria e cassa trovano allocazione all'interno del citato Mercato Elettronico (Me.Pa.) e quindi le procedure, di importo inferiore alla soglia comunitaria, vanno ivi effettuate;

CONSIDERATO che la Banca INTESA SANPAOLO ha svolto il servizio di cui trattasi fino al 30.06.2020;

CONSIDERATO che la Banca INTESA SANPAOLO, con nota in data 8/07/2020, assunta al protocollo consortile al N. 517 in data 9.07.2020, ha confermato la volontà a svolgere il servizio di tesoreria di questo Ente, al fine di non procurare l'interruzione del servizio stesso, alle condizioni in essere e fino al 31.12.2020 come si evince dai dati sotto esposti:

- Tasso Creditore su giacenze di cassa = euribor 3 mesi 360 - 0,10
- Tasso Debitore su anticipazione di cassa = gestione su basi attive - tasso non previsto
- Contributo = Nessun contributo
- Compenso = informatizzazione OIL (ora Siope+) € 1.200,00 + iva annue
- Home Banking INBIZ enti € 150,00 + iva annue
- Gestione OPI FULL € 300,00 dal 01.01.2019 + iva annue
- Compenso annuo di tesoreria dal 01.07.2019 € 2.500,00
- Bonifici Stessa Banca = € 1,00 a carico ente dal 01.01.2019
- Bonifici Altra Banca = € 3,50 a carico ente dal 01.01.2019

TENUTO CONTO che il valore dell'appalto in oggetto, al fine dell'acquisizione del CIG è stato stimato pari a presunti € 2.475,00, con decorrenza 1° luglio 2020, e dunque di importo inferiore alla soglia per l'affidamento diretto, prevista dall'art. 36, comma 2- lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e inferiore al limite di cui al comma 450 della l. 296/2006;

RICHIAMATO, inoltre il Titolo II -artt 37-43 del D.lgs 18 aprile 2016, n.50 che disciplina la qualificazione delle stazioni appaltanti prevedendo che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimenti della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi inferiori a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

CONSTATATO che si può procedere, pertanto, in via autonoma all'acquisizione del servizio in argomento;

VERIFICATO, inoltre che non sono attive convenzioni Consip per servizi comparabili con questo oggetto di acquisizione;

ATTESO che il servizio di tesoreria è disciplinato, altresì, dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e la sua gestione è riservata ad una categoria specifica di operatori economici, gli istituti di credito, i quali operano sul mercato finanziario secondo regole dettate dalle istituzioni finanziarie della Comunità Europea (es. Euribor definito dalla BDE);

CONSIDERATO dunque che la gestione del servizio di tesoreria si incentra su dati prettamente finanziari quali tassi attivi e passivi, eventuali contributi di sponsorizzazione, eventuale corrispettivo del servizio, in quanto i dati di tipo tecnico non incidono sull'effettiva concorrenzialità anche in considerazione della digitalizzazione dell'attività bancaria;

VISTO l'art. 3 della Legge n. 136/2010, modificate ed integrata dagli artt. 6 e 7 della legge n. 2017/2010, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ed a tal fine è stato acquisito il codice indicativo di gara (CIG), dall'Autorità di vigilanza: Z002DAB2BB;

PERSEGUITI gli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs 50/2016 decreto avvenga nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del medesimo decreto;

DATO ATTO che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;

DATO ATTO che il suddetto operatore ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D. Lgs n.50/2016;

CONSIDERATO che si è proceduto a verificare la regolarità del DURC e l'assenza di iscrizioni nel casellario delle imprese gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno";

VISTI:

- il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Dlgs 50/2016 e s.m.i.;

PROPONE

1. di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di Procedere direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) del D.Lgs n. 50/2016 e smi, all'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo 01/07/2020 al 31/12/2020 alla Banca Intesa Sanpaolo spa, per un importo di euro 2.475,00 oltre IVA di legge;
3. di evidenziare che in base alle indicazioni fornite dalla medesima autorità di vigilanza sui lavori pubblici è stato acquisito il CIG n. Z002DAB2BB;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 3.019,5 sul cap. 215 "utenze e canoni per altri servizi" del bilancio di previsione 2020/2022, competenza 2020;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 78/2009, convertito in legge 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che non si ravvisano rischi di natura interferenziale;
7. che il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016 è la Rag. Maddalena De Marcis, Responsabile del Servizio finanziario;
8. di rendere edotta la ditta affidataria delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Consorzio Universitario Piceno, mediante trasmissione dell'indirizzo url del sito consortile ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
9. di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, comma 32 della legge 190/2012;
10. di disporre la pubblicazione sul sito dell'ente delle informazioni previste dall'art. 29, comma 1 del d.lgs. 50/2016;
11. di trasmettere copia del presente atto alla Tesoreria della Banca Intesa Sanpaolo;
2. di trasmettere copia della presente per i provvedimenti di competenza:
 - all'Amministrazione;
 - al Responsabile del servizio finanziario;
 - al Responsabile del servizio Università Orientamento Comunicazione ed Elaborazione Dati.

Ascoli Piceno, 15.07.2020

Il RUP
F.to Rag. Maddalena De Marcis

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 5, DEL D. LGS. 267/2000

Si attesta che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo 215 del Bilancio di Previsione 2020-2022, gestione competenza 2020.

Ascoli Piceno, 15/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to De Marcis Maddalena

ESECUTIVITÀ

La presente determina è esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, con effetto dalla data dell'opposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ascoli Piceno, 15/07/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO-
ISTITUZIONALE
F.to Arch. Alessandra Bovara